

R

Padova, 17 agosto 1882

Carissimo amico,

Ho tardato a rispondere alla carissima tua del 10 corr. perchè nei passati giorni fui molto occupato a motivo del discorso che dovetti pronunciare all' Istituto Veneto il 15 corr. Ora che sono un po' più libero compio il dovere di ringraziarti vivamente per l'ufficio che facesti al Ministero della P. I. affine di ottenere lo stanziamento delle tremila lire necessarie al collocamento del Dembowski. Non ho mancato di scrivere subito al neo-capo-Divisione nel senso da te indicato; ma, ammaestrato dalla esperienza di questi ultimi anni, temo sempre che il diavolo finisca col metterci la sua coda e perciò non posso fare a meno di raccomandarmi ancora a te onde tu abbia a suo tempo a verificare se quei signori abbiano effettivamente mantenuto la loro promessa.

La risoluzione presa riguardo alla montatura dei due equatoriali mi sembra abbia il suo lato buono, poichè così il Cavignato la eseguirà per

tutti due, il che deve riuscire a maggior garanzia di lui e dei committenti. Il lato meno buono è poi che, non avendo i Catanesi occasione prossima di apprezzare la entità del lavoro eseguito, meno facilmente s'indurranno ad accordare subito al Cavignato il compenso addizionale ch'egli si merita. Ma io amo sperare tuttavia che tosto o tardi si cercherà di accontentare quel bravo buon diavolo.

Lessi nei giornali con piacere della missione che ti è stata recentemente data dal Ministero per l'eclisse dell'anno venturo: questa volta almeno ci si pensa un po' per tempo. Puoi immaginarti, per l'amore e la stima che ti porto e per il decoro dell'Astronomia italiana io non faccio voti ardui affinché la tua impresa sortisca l'esito più felice che si possa desiderare.

La settimana ventura partirò per Firenze (Arcturi) e mi fermerò colà circa un mese per attendere alle determinazioni di longitudine fra Padova, Firenze e il Campidoglio - È una villeggiatura che fino a poche settimane fa non mi aspettavo di dover fare; ma pazienza -

Abbiti i cordiali saluti di mia moglie e di

Tuo affezionatissimo Amico
Gloriaconi.